

Informativa:

Questo sito utilizza i cookies. I cookies aiutano a migliorare l'esperienza dell'utente e il sito. Ulteriori dettagli qui: Per maggiori informazioni o per negare il consenso all'uso dei cookie consulta la cookie policy. Cliccando su OK, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok



ZOOM ON IN SANITA' · 22. febbraio 2018

Dispositivi medici, diritti del malato, Consenso Informato: l'alleanza solida e consapevole fra medico e paziente

Pacemaker, defibrillatori, neurostimolatori, impianti salvavita: fondamentale conoscerne durata, prestazioni, complicanze mediche, rischio di sostituzioni

L'impegno del Ministero della Salute ad aprire un tavolo di lavoro

Milano, 22 febbraio 2018 - Quanto è importante sapere "a che cosa si va incontro" oppure "che cosa ci si deve aspettare" per i pazienti che si sottopongono all'impianto di un

dispositivo medico e a un intervento chirurgico? La risposta è solo apparentemente banale, basti pensare che organizzazioni prestigiose come

Cittadinanzattiva,

che si sono sempre battute per i diritti del malato, hanno rinnovato l'invito alle Istituzioni sanitarie perché nelle procedure e nei moduli di Consenso Informato - che ogni paziente deve

sottoscrivere prima dell'intervento - vengano inserite non solo le funzioni e

caratteristiche tecnologiche del dispositivo, ma anche la sua durata, le possibili complicanze mediche, il numero di

sostituzioni previste. A seguito dell'incontro, che si è tenuto in questi giorni,

il Ministero della Salute ha promesso la rapida apertura di un tavolo di lavoro,

finalizzato alla standardizzazione delle procedure di acquisizione del Consenso Informato.

Il concetto di durata del dispositivo, nel caso dei sistemi "impiantabili attivi", è inevitabilmente connesso alle prestazioni delle batterie: infatti, tali dispositivi, per assolvere alle

loro funzioni, hanno bisogno di una fonte di energia autonoma interna, le batterie, appunto. Esse hanno durata limitata nel tempo e la loro sostituzione implica, necessariamente, anche quella del

dispositivo in cui sono alloggiato. E' quindi necessario intervenire chirurgicamente sul paziente, con ciò che questo comporta, esponendolo anche ai rischi di possibili complicanze,

inevitabilmente connesse ad ogni intervento chirurgico. Per questo, è importante ridurre la frequenza con cui ogni portatore di dispositivo si deve sottoporre a tali procedure, per minimizzare

sia i rischi cui viene esposto (complicanze infettive, malfunzionamenti, peggioramento della qualità di vita), sia i costi sostenuti dal SSN – per sostituzioni e gestione delle complicanze - che

potrebbero inficiare l'accesso alla terapia da parte di nuovi pazienti. Dello stesso avviso è il

dott. Antonino Marra, Presidente di Parkinson Italia

"Avere

un'idea della durata del dispositivo che viene impiantato in un malato è fondamentale. Sapere cosa comporta ogni sostituzione in termini di rischi rende i pazienti più consapevoli. Sarebbe,

inoltre, opportuno conoscere meglio le opzioni attualmente disponibili. Se, per esempio, la stimolazione cerebrale profonda (DBS) è ancora oggi una soluzione poco conosciuta dai malati di

Parkinson, ancor meno si sa che esistono dispositivi medici che impiegano batterie ricaricabili, di fatto azzerando la necessità di sottoporsi alle procedure di sostituzione che, oltre ad essere

rischiose, sono ritenute estremamente invasive dai pazienti"

Nel corso dell'incontro sono state anche presentate al dott.

Andrea Urbani, Direttore Generale della Programmazione Sanitaria,

una serie di raccomandazioni nate dal confronto tra esponenti di Cittadinanzattiva, Istituzioni, Società scientifiche e Organizzazioni civiche. E' stato evidenziato come un

adeguato percorso di acquisizione del Consenso Informato sia un elemento fondamentale dell'intero percorso

terapeutico, dal punto di vista etico ed economico. L'acquisizione di un Consenso Informato più consapevole, infatti, oltre a ridurre sensibilmente il contenzioso, permetterebbe maggiore aderenza

ai percorsi di cura, garantendo migliore assistenza e un miglior rapporto medico - paziente.

Parlando, per esempio, di dispositivi medici, è essenziale che il paziente sappia che anche i più diffusi e conosciuti, quali pacemaker o defibrillatori, non sono tutti uguali.

*“Ogni
paziente”*

ha dichiarato

Maria Rosaria Di Somma, Consigliere Delegato di AISC – Associazione Italiana Scompensati Cardiaci,

“ha

il diritto ad essere consapevole del ruolo che questi preziosi alleati biomedicali potranno avere per la sua salute e per la sua vita, quale dispositivo gli venga impiantato e quali siano gli

aspetti da considerare per accoglierli e gestirli nel modo migliore. La longevità, intesa come tempo di usura dei materiali, o durata delle batterie, è uno dei più rilevanti, perché la

maggiore durata di un dispositivo significa una riduzione automatica delle sostituzioni e, di conseguenza, dei rischi correlati ai re-interventi. Basti pensare che, secondo recenti indagini,

ben

il 73% dei pazienti europei

ha indicato il re-intervento per la sostituzione del dispositivo come la fonte di maggiore preoccupazione.

Inoltre”

aggiunge la Dottoressa Di Somma, *“dare*

informazioni adeguate sul percorso di cura, renderlo più comprensibile, farne comprendere l'effettiva utilità aiuta il paziente ad essere maggiormente aderente alle terapie, riducendo così il

rischio di riacutizzazioni dello scompenso cardiaco e le inevitabili ricadute sui costi di gestione della malattia, e sulle liste d'attesa ospedaliere”.

Di rilievo, nell'iniziativa promossa da Cittadinanzattiva

e dalle varie Associazioni di Medici e di Pazienti, è anche l'impegno a

uniformare

le procedure, i linguaggi e la raccolta dei dati per il Consenso Informato, attualmente senza una precisa codifica e la cui definizione è lasciata all'arbitrio dei singoli Centri.

L'uniformità è

improntata a criteri di equità verso i pazienti ma, nel contempo, rappresenta uno strumento efficace per ridurre il contenzioso, aumentare la sicurezza e aderenza alle terapie e, quindi, generare

una concreta fonte di economie per il Servizio Sanitario Nazionale. Per questo,

Il dott. Urbani ha dichiarato la totale disponibilità del Ministero

ad avviare un approfondito confronto sull'argomento con la speranza di pervenire insieme – ed al più presto – all'elaborazione di una standardizzazione delle procedure di acquisizione del

consenso informato. Da qui, l'istituzione di un tavolo di lavoro che coinvolga organizzazioni di cittadini e pazienti, Società Scientifiche, Ordini Professionali, esperti sul tema.

Nella

proposta di miglioramento e razionalizzazione delle procedure, si auspica che il documento sul Consenso informato sia costituito da una parte generale, adottata da tutti i reparti e aree

specialistiche dell'Azienda Sanitaria, e da una parte variabile contenente le specifiche tecniche del trattamento,

quest'ultima

cruciale laddove si tratti di dispositivi medici che hanno proprio nell'innovazione tecnologica il "valore terapeutico aggiunto".

Tag: [zoomon](#)





FORNITURE DI APPARECCHIATURE
E PRESIDIO MEDICO CHIRURGICI

**SERVIZIO
ASSISTENZA**

PRE E POST VENDITA 24/24

IL NOSTRO SERVIZIO PREVEDE, ANCHE NEI
GIORNI FESTIVI, L'ASSISTENZA TECNICA IN
SALA OPERATORIA DEL PROPRIO
PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO
E SEMPRE AGGIORNATO.



LA NOSTRA AZIENDA
TALENT MEDICAL DEVICES

Da sempre TMD - Talent Medical Devices S.r.l. opera nel settore delle forniture di Apparecchiature e Presidi Medico Chirurgici, servendo le principali Strutture Pubbliche e Private della Regione Lazio e di altre Regioni del Centro-Sud.

L'aver stipulato contratti di Distribuzione in Esclusiva con Produttori Nazionali e Aziende Multinazionali di rilievo, le ha permesso di commercializzare prodotti di alta specializzazione per la linea CardioVascolare, CRDM ed Elettrostimolazione.

Grazie alla propria struttura dotata di Customer Service, articolata rete vendita, logistica, magazzini propri e parco automezzi, la Talent Medical Devices S.r.l. ha basato il proprio elemento di distinzione sul rapporto diretto e personale che ha con i propri clienti, sulla capacità di essere in grado di provvedere in tempo reale a qualsiasi richiesta, fornendo un Servizio di Assistenza Pre e Post vendita attivo 24 ore su 24.

TMD Talent Medical Devices S.r.l.

Via Roberto Rossellini, N.54 - 00137 - Roma
Tel. +39 06 66899629, Fax +39 06 90216546

...CHOOSE FROM THE HEART...



**SECORD
MEDICAL**



SECORD MEDICAL s.r.l. - Forniture medico specialiere
Sede commerciale: Via di Novella, 14 - 00189 Roma
Tel. 06/86.200.504 - Fax 06/86.202.209 - email: secordmedical@gmail.com

**TECNOLOGIE
E SERVIZI BIOMEDI**








VIOLATEC
BIOMEDICAL SOLUTIONS

VIOLATEC S.R.L.
Via Duranton, 4 - 00144 Roma
Tel. +39 065922087 - Fax: +39 0659220468
info@violatec.it - www.violatec.it



>FOLLOWUS>>

-  Dispositivi medici, diritti del malato, Consenso Informato: l'alleanza solida e consapevole fra medico e paziente: P... <https://t.co/pJjAKHOUW5>
da 36 minuti
-  Londra, la (finta) Brexit di May L'uscita è «senza scadenza» <https://t.co/EgwWUrgTJb>
#thexeon
da 6 ore
-  The latest ORE12group QUOTIDIANO! <https://t.co/GtI06ygcbd> Thanks to @italiabio @24NormeTributi @magup_it #borsa #bce
da 6 ore
-  In Germania la grande coalizione ha i piedi d'argilla e indebolisce l'asse franco-tedesco. Italia terza incomoda <https://t.co/WShwGZzFxf>
da un giorno
-  The latest ORE12group QUOTIDIANO! <https://t.co/GtI06ygcbd> Thanks to @FinanzaTrading @_MterBevilacqua @SUBbiali #borsa #bitcoin
da un giorno



RYANCREATION COVE
Fluid Creativity

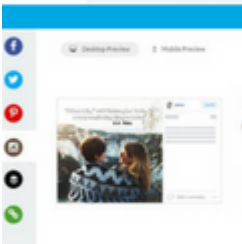


WWW.HAPPYTEAMGROUP.CO

Stencil

The World's
Fastest Image
Creator

Try it free





**GIUSTO IL MAGAZINE CHE TI MANCAVA.
COMUNQUE TU LEGGA. ORE 12 E' CON TE.**

Abbonati ora alla versione cartacea o digitale

Informazioni legali | Privacy | Sitemap

ORE 12 GROUP SITE - ORE 12 ITALIA: periodico on line AUT. TRIBUNALE DI ROMA SEZ. STAMPA N.99 DEL 24/06/2016 -
Iscrizione ROC n.26995. Editore: RICOMUNICARE srl Via Appia Nuova 153, 00183 ROMA P.IVA 13692601003 [Sito
Ideato&Realizzato da Ryancreation Fluid Creative Cove]

